



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3026/2023

OGGETTO: RINNOVO COMPRENSIVO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., RILASCIATA CON P.D. N. 35 DEL 07.01.2014 E SS.MM.II. ALLA SAEM S.N.C. PER L'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, SITO NEL COMUNE DI SANT'OLCESE (GE) IN VIA GRAMSCI, 14B. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 320.00

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3322_2023.docx

Hash:

ED392F79013586847B30F6AC3C33E3D4581DA4AD0E6C8E49D794A6464374D31A3FD4225E9C63AB
E9BB7B8A9B1AF9767D3064BF217078EE4B080F5CE600D2CE9B

Nome file allegato: Allegato 1_Planimetria.pdf

Hash:

F14F55FD36A43CF9A3EB7E09CD9D5D75E57865B144A7049EC248E00DAECA4BBFA5048AF5923F1A4
C88B9692977FED37C64256227079831168EFA2D799B087612

Nome file allegato: Allegato 2_Rifiuti gestiti.pdf

Hash:

478092B0CAA565D308A1178DA975813FB6C97BCEEABE0A43682309E87B92002B918474A220172EF
B210D151FF7D1F3FF6CC0BF71144009F2F04B920270054775

Sottoscritta da
()
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 3026/2023

Oggetto: RINNOVO COMPRENSIVO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., RILASCIATA CON P.D. N. 35 DEL 07.01.2014 E SS.MM.II. ALLA SAEM S.N.C. PER L'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, SITO NEL COMUNE DI SANT'OLCESE (GE) IN VIA GRAMSCI, 14B. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 320.00.

In data 22/12/2023 il dirigente MAURO BRUZZONE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione triennale 2023/2025 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 28 dicembre 2022;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 9/2023 del 30.01.2023 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2023 - 2025 e del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario (PEG)";

Visto il D.C.M. n. 17 del 26.05.2021 riguardante il "Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

Visti

il D.Lgs. n. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs n. 188/2008, recante "*Attuazione della direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori*";

il D.Lgs. n. 159/2011, recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione";

il D.Lgs n. 49/2014, recante "*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*";

il D.Lgs n. 101/2020, recante "*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117*";

il D.M. n.186/1998, recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

il D.M. n. 161/2002, recante “Individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate”;

la L.R. n. 18/1999 con la quale, fra l’altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all’esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

la L.R. n. 30 del 31.10.2006, recante: “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30.06.2014 con la quale sono stati aggiornati e recepiti i criteri per la definizione delle garanzie finanziarie da costituirsi per impianti autorizzati a gestire rifiuti come indicato dalla D.G.R. n. 1014 del 03.08.2012;

Premesso che

con P.D. 35 del 07.01.2014 è stato approvato, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, il progetto presentato da SAEM S.n.c. relativamente all’installazione e la gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, sito nel comune di Sant’Olcese in via Gramsci 14B;

con P.D. 69 del 14.01.2015 è stata autorizzata una modifica non sostanziale dell’autorizzazione rilasciata con P.D. 35 del 07.01.2014;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 37581 del 04.07.2023 con cui la Società SAEM S.n.c. ha presentato richiesta di istanza di rinnovo comprensiva di modifica non sostanziale dell’autorizzazione in essere;

Atteso che

con nota n. 42651 del 27.07.2023 è stato comunicato alla Società SAEM S.n.c. l’avvio del procedimento di rinnovo con modifica non sostanziale dell’autorizzazione convocando la prima seduta della conferenza dei servizi per il giorno 19.09.2023. Ai sensi dell’art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i. è stato comunicato:

- il nominativo della responsabile del procedimento;
- il nominativo della referente amministrativo;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 180 giorni dalla data di presentazione dell’istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 09.01.2014;
- il domicilio digitale di questa Amministrazione: pec@cert.cittametropolitana.genova.it.

nell’ambito della stessa nota è stato richiesto agli Enti coinvolti di fornire eventuali pareri entro il 06.09.2023 ed alla Società di anticipare ulteriore documentazione tecnica al fine di procedere all’iter istruttorio.

con nota n. 45406 del 10.08.2023 la Società SAEM ha trasmesso la documentazione richiesta con



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

nota di avvio del procedimento ed è stata confermata la volontà a procedere con lo svolgimento dell'attività di recupero R4 dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche finalizzata all'ottenimento di componenti elettrici ed elettronici, così come attualmente autorizzata;

con nota n. 48948 del 01.09.2023 è stata trasmessa agli Enti coinvolti la documentazione ricevuta dalla Società SAEM con nota n. 45406 del 10.08.2023;

con nota n. 50227 del 11.09.2023 ARPAL ha confermato quanto già espresso, con nota di avvio del procedimento e ribadito con nota n. 48948 del 01.09.2023, in merito all'attività di recupero R4 di rifiuti elettrici ed elettronici con produzione di EoW. È stato confermato che il D.Lgs. n. 49/2014 non rientrava tra i decreti previsti al comma 2 dell'art. 184 ter e pertanto l'EOW prodotto ricadeva nella procedura di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevedeva il parere obbligatorio e vincolante dell'ARPAL;

con nota n. 53764 del 26.09.2023 è stato trasmesso il verbale della prima seduta della conferenza dei servizi del giorno 19.09.2023 e richiesto chiarimenti e integrazioni documentali. Nella stessa nota è stato precisato che, ai sensi dell'art. 208 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i termini del procedimento erano stati interrotti e sarebbero ricominciati a decorrere dal ricevimento delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti;

con nota n. 62342 del 03.11.2023 la Società SAEM ha trasmesso quanto richiesto con nota n. 53764 del 26.09.2023. Nella stessa nota è stato esplicitato come la Società SAEM S.n.c. in caso di disservizio dei sistemi di pesatura dei rifiuti in ingresso / uscita dall'impianto, avrebbe dovuto provvedere al loro ripristino nei tempi più brevi possibili e comunque immediatamente avrebbe dovuto adottare modalità attendibili di ottenimento del peso dei carichi in ingresso / in uscita dall'impianto;

con nota n. 64662 del 14.11.2023 sono state trasmesse agli Enti coinvolti le integrazioni documentali ricevute con nota n. 62342 del 03.11.2023 e convocato la seconda seduta della conferenza dei servizi per il giorno 20.12.2023. Nell'ambito della stessa nota è stato anticipato che, come si evinceva dalla documentazione trasmessa, la Società SAEM rinunciava alla produzione di End of Waste (EoW) costituiti da componenti elettrici ed elettronici nelle forme usualmente commercializzate a partire dal recupero dei rifiuti elettrici ed elettronici. Pertanto, la rinuncia alla produzione di End of Waste non comportava più la necessità di ottenere il parere obbligatorio e vincolante di ARPAL secondo le procedure di cui all'art.184 ter c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dal quale si sarebbe costituito endoprocedimento nell'ambito del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione;

Considerato che la richiesta di istanza di rinnovo comprensiva di modifica non sostanziale dell'autorizzazione in essere (P.D. 35 del 07.01.2014 e ss.mm.ii) consiste in:

- rinnovo dell'autorizzazione in essere (P.D. 35 del 07.01.2014 e ss.mm.ii);
- inserimento dell'operazione R12 sui rifiuti in carta consistente nella compattazione tramite pressa di nuova installazione e modifica delle modalità di stoccaggio;
- introduzione del rifiuto EER 20.01.01 nel gruppo carta a parità di quantità di rifiuti già autorizzati;
- accorpamento dei gruppi metalli ferrosi e metalli non ferrosi sottoposti ad attività R13-R12 e conseguente rinumerazione degli attuali gruppi;
- introduzione del rifiuto EER 16.01.06 nel gruppo metalli a parità di quantità di rifiuti già



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

autorizzati come somma dei due gruppi metalli ferrosi e metalli non ferrosi;

- riduzione dei quantitativi massimi istantanei autorizzati per i gruppi catalizzatori esauriti, plastica e gomma, legno, apparecchiature fuori uso pericolose, batterie, vetroresina, ingombranti, materiali isolanti pericolosi, materiali isolanti non pericolosi;
- inserimento del nuovo gruppo batterie non pericolose all'interno del quale contemplare i rifiuti con codici EER 160604 e 160605 da gestire in modalità R13;
- modifiche di lieve entità ad alcune aree di stoccaggio con revisione della planimetria rappresentata nella nota n. 37581 del 04.07.2023.

Ritenuto che valutata la situazione impiantistica approvata con P.D. 35 del 07.01.2014 la modifica sia da considerarsi quale non sostanziale.

Vista la relazione di chiusura del procedimento redatta dal responsabile di procedimento agli atti del procedimento con n. 72976 del 20.12.2023 e inserita nel relativo fascicolo informatico.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Enzo Magli, Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Preso atto dell'avvenuto versamento, effettuato in data 03.07.2023, delle spese istruttorie a favore della Città Metropolitana di Genova, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitare secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Atteso che la Banca Dati Nazionale Antimafia ha restituito in data 04.09.2023 comunicazione antimafia ex art. 87 D.L. n. 159/2011 come emendato dal D.Lgs. n. 218/2012 e dal D.Lgs. n. 153/2014, che indica la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Atteso che

con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2022/2024 paragrafo 15 attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente provvedimento;
- che non sono emerse del corso del procedimento situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Genova;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

- A.** di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sulla base delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 20.12.2023, il rinnovo alla gestione con modifica non sostanziale presentato da SAEM S.n.c., per la durata di anni dieci dalla data dell'autorizzazione, dell'impianto di recupero di rifiuti, sito nel comune di Sant'Olcese in via Gramsci, 14 nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
- 1) nell'area dell'impianto, come indicato nella planimetria in Allegato 1, potrà essere effettuato lo stoccaggio (R13, D15), l'eventuale cernita e/o selezione, la separazione, il disassemblaggio ed il trattamento (R13, R12 e R4) delle tipologie di rifiuti in Allegato 2 con i relativi quantitativi e tempi massimi in stoccaggio.
 - 2) la disposizione dell'impianto con aree di lavorazione e stoccaggio è indicata nella planimetria in Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
 - 3) le varie aree di lavorazione e stoccaggio dovranno essere chiaramente distinte e individuate mediante idonea segnaletica orizzontale e/o verticale e dovranno essere apposti cartelli esplicativi delle aree con indicazione dei CER e/o della zona di stoccaggio. Le righe di delimitazione a terra dovranno essere sempre mantenute visibili, provvedendo al loro rifacimento, anche parziale, ogni qual volta si renda necessario;
 - 4) i registri di carico e scarico rifiuti devono essere tenuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e dal D.M. n. 148/1998 e ss.mm.ii. e future norme sopravvenute;
 - 5) dovranno essere rispettate le modalità, i quantitativi massimi ed i tempi massimi di stoccaggio indicati nella tabella allegata;
 - 6) i rifiuti non conformi a quanto indicato nei FIR in ingresso o a quanto autorizzato come ricevibile con il presente Atto, dovranno essere respinti. Ogni qual volta un carico di rifiuti venga respinto (per qualunque motivo), il gestore dell'impianto dovrà darne tempestiva comunicazione alla Città Metropolitana di Genova (a mezzo PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it) entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del formulario di identificazione o altro documento equivalente;
 - 7) è consentito lo spostamento della posizione degli stoccaggi provvisori di rifiuti all'interno del capannone purché in aree dotate delle medesime caratteristiche (protezione dagli agenti atmosferici, impermeabilizzazione del substrato, dotazione di bacini di contenimento, etc.);
 - 8) i bancali su cui saranno stoccati i rifiuti e i vari contenitori, gli scaffali e/o i big-bags in cui saranno posizionati rifiuti, dovranno essere individuati chiaramente con cartelli verticali o contrassegni adesivi o scritte indelebili indicanti il tipo di rifiuto stoccato ed il relativo codice CER;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

- 9) lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire mediante l'impiego dei contenitori con caratteristiche di resistenza adeguate in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti ed alle loro caratteristiche di pericolosità;
- 10) l'accatastamento dei rifiuti dovrà essere ordinato ed effettuato in modo tale da garantire la stabilità del materiale in stoccaggio al fine di evitare cedimenti e conseguenti cadute;
- 11) i rifiuti potranno essere raggruppati per tipologie omogenee e dovranno essere disposti in modo tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo);
- 12) I contenitori mobili non possono essere immagazzinati in condizioni che possano compromettere la stabilità dell'impilaggio o la resistenza degli imballi e, se indicati, mai oltre i limiti di impilaggio previsti per l'imballo e deve comunque essere garantito lo spazio sufficiente a consentirne le ispezioni su almeno tre lati e su almeno un lato per i siti di stoccaggio che per logistica interna e ubicazione nell'insediamento non consentano l'immediato raggiungimento di ogni collo su tre lati. Dovrà, in ogni caso, essere sempre garantito uno spazio di manovra sufficiente ad effettuare spostamenti dei colli in caso di necessità ispettive e di accessibilità da parte degli enti deputati al controllo;
- 13) La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, da effettuarsi sempre in condizioni di sicurezza. In particolare è necessario :
 - evitare la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
 - evitare l'inquinamento di aria, acqua, suolo, sottosuolo ed acque sotterranee;
 - evitare, per quanto possibile, rumori e molestie olfattive, adottando tutte le cautele volte ad impedire la formazione degli odori;
 - rispettare le norme igienico – sanitarie;
 - evitare ogni danno o pericolo per la salute o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli addetti all'impianto.
- 14) I rifiuti, destinati alla mera messa in riserva (R13), non possono essere oggetto di alcuna manipolazione, lavorazione né selezione;
- 15) non è consentita l'estrazione dei gas contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge 549/93 (contenenti CFC, HCFC);
- 16) sui rifiuti costituiti da impianti e apparati di refrigerazione, frigoriferi, congelatori (contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge 549/93) potrà essere svolta unicamente l'attività di messa in riserva/stoccaggio;
- 17) sui RAEE (esclusi monitor e televisori) potrà essere svolta attività di smontaggio (R4) senza danneggiamento del tubo catodico di cui sono eventualmente dotati;
- 18) le modalità di gestione dei RAEE dovranno risultare conformi a quanto disposto nell'allegato 3 al D.Lgs. n. 49/2014 e ss.mm.ii.;
- 19) per la gestione di rifiuti costituiti da rottami metallici e RAEE diversi da quelli di origine domestica, la Società SAEM S.n.c. dovrà soddisfare integralmente le disposizioni dell'art.72 del D.Lgs. 101/2020 e ss.mm.ii. in tema di controlli radiometrici sui carichi di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

rifiuti in ingresso all'impianto. L'area di confinamento del carico radioattivo è quella rappresentata in planimetria in Allegato 1;

- 20) i rifiuti prodotti dall'attività non compresi nell'Allegato 2 dovranno essere stoccati nel rispetto del regime del deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 comma 1) lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- 21) l'impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree dovrà essere mantenuta integra;
- 22) dovrà essere disponibile presso l'impianto un'adeguata quantità di materiale assorbente idoneo alla rimozione di accidentali sversamenti di liquidi; il materiale utilizzato per tale operazione dovrà essere correttamente smaltito;
- 23) i rifiuti prodotti dovranno essere conferiti a soggetti debitamente autorizzati per le ulteriori fasi di smaltimento e/o recupero;
- 24) In merito al EER 16.01.06 (veicoli fuori uso), lo stesso viene autorizzato unicamente riferito ai soli veicoli o componenti di veicoli già sottoposti ad operazioni di bonifica e/o messa in sicurezza ex D.Lgs. n.209/2003 e ss.mm.ii., quindi privati delle componenti pericolose e cancellati dal PRA da parte di imprese autorizzate, prima del conferimento all'impianto SAEM S.n.c.;
- 25) dovrà essere comunicata ogni eventuale futura variazione del nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, corredando con nota di accettazione della carica da parte dello stesso responsabile incaricato;
- 26) tutti i rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto SAEM S.n.c. dovranno essere sottoposti a pesatura con gli esistenti sistemi atti allo scopo. Gli esiti delle pesate dovranno essere stampati, allegati ai FIR e registrati sul registro di carico e scarico rifiuti. Dovranno essere conservati per almeno 3 anni gli scontrini / attestazioni delle pesate effettuate;
- 27) i sistemi di pesatura dovranno essere sottoposti a periodiche tarature e manutenzioni, secondo le modalità e le periodicità indicate dal produttore e dal D.M. n.182/2000 ed eseguite da parte di laboratorio abilitato all'esecuzione di tali verifiche. L'Azienda dovrà inviare a questa Amministrazione il certificato di taratura in corso di validità e conservare gli stessi per almeno 5 anni;
- 28) in caso di disservizio dei sistemi di pesatura dei rifiuti in ingresso / uscita dall'impianto, la Società SAEM S.n.c. dovrà provvedere al loro ripristino nei tempi più brevi possibili e comunque dovrà immediatamente adottare le modalità attendibili di ottenimento del peso dei carichi in ingresso ed in uscita dall'impianto come da comunicazione agli atti di questa Amministrazione (nota n. 62342 del 03.11.2023);
- 29) entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente Atto dovrà essere aggiornata e consegnata in originale la copia per il soggetto beneficiario della garanzia finanziaria già prestata a favore della Città Metropolitana di Genova, che dovrà essere costituita per un importo pari ad una copertura di 285.064,98 €, comprensivo di adeguamento ISTAT dell'importo rispetto alle garanzie finanziarie stabilite nell'allegato A della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30.06.2014 in base ai criteri e le indicazioni date con D.G.R. n. 1014/2012), da prestare secondo una delle seguenti modalità:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- reale e valida cauzione ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;
 - polizza fideiussoria che preveda l'espressa rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e senza eccezioni, con efficacia fino a svincolo da parte del beneficiario;
- 30) la garanzia finanziaria prestata a favore della Città Metropolitana di Genova, in osservanza alla prescrizione di cui al precedente punto, dovrà coprire l'intera durata dell'autorizzazione e sarà svincolabile al termine delle verifiche e valutazione delle condizioni del sito e comunque entro i due anni successivi alla scadenza. Pertanto, il contratto dovrà coprire i 10 anni di autorizzazione più i 2 anni successivi;
 - 31) l'entità della garanzia che la Società SAEM S.n.c. è tenuta a prestare potrà essere ridotta del 40% in caso di acquisizione della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 o una riduzione del 50% se l'impresa risultasse registrata ai sensi del regolamento EMAS 1221/2009/CE;
 - 32) l'atto costitutivo della garanzia fidejussoria, stipulato e consegnato in originale al soggetto beneficiario, ovvero alla Città Metropolitana di Genova – Servizio Tutela Ambientale – Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche, entro 10 giorni dal ricevimento del presente Atto e sarà soggetto a verifica di accettabilità da parte della Città Metropolitana di Genova.;
 - 33) il titolare della presente autorizzazione dovrà assicurarsi che la compagnia di assicurazione, presso la quale è stipulato il contratto permanga negli elenchi delle compagnie abilitate ad operare in Italia per tutta la durata della garanzia, consultando gli elenchi messi a disposizione dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (www.ivass.it);
 - 34) nel caso in cui la compagnia non risulti più negli elenchi sopra indicati o nel caso in cui il contratto stipulato nel rispetto delle condizioni sopra citate dovesse interrompersi prima della scadenza dell'autorizzazione, per motivi indipendenti dalla volontà del contraente (es. fallimento compagnia di assicurazione, rescissione unilaterale del contratto, ecc.), dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Città Metropolitana di Genova in qualità di soggetto beneficiario. Tale garanzia dovrà essere tempestivamente sostituita o compensata da un nuovo contratto: la presente autorizzazione dovrà considerarsi automaticamente sospesa senza dilazione di termini decorsi 30 giorni dal verificarsi delle situazioni sopra riportate e fino a trasmissione e successiva accettazione formale da parte del soggetto beneficiario della nuova polizza fideiussoria;
 - 35) lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate dovrà essere presentata alla Città Metropolitana apposita istanza di svincolo in bollo e corredata di documentazione attestante l'ottemperanza alla prescrizione relativa agli adempimenti da mettere in atto successivamente alla cessazione completamente dell'attività di gestione rifiuti o di chiusura dell'impianto;
 - 36) l'importo delle garanzie prestate anche senza modifica dei quantitativi di rifiuti autorizzati dovrà essere aggiornato con adeguamento ISTAT in caso di rinnovo, di modifica sostanziale dell'autorizzazione, di voltura e di modifica non sostanziale a



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

condizione che, in quest'ultimo caso, siano decorsi almeno due anni dalla stipula iniziale;

- 37) dovrà essere mantenuta la polizza assicurativa a copertura di eventuali danni ambientali e danni a terzi derivanti dall'esercizio dell'attività;
 - 38) la Società SAEM S.n.c. dovrà comunicare tempestivamente qualunque variazione all'atto costitutivo dell'impresa, nonché ogni modifica relativa alla compagine rappresentativa della Società medesima. In caso di cessione di attività dovrà esserne tempestivamente data comunicazione da parte della ditta e, contestualmente, il subentrante dovrà provvedere a chiedere la voltura dell'autorizzazione, allegando la necessaria documentazione. La Società SAEM S.n.c. sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione contestualmente all'esecutività del provvedimento di voltura;
 - 39) in caso di cessazione dell'attività l'Azienda dovrà darne comunicazione alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Genova e all'ARPAL con almeno 30 giorni di preavviso;
 - 40) alla chiusura dell'impianto la Società SAEM S.n.c.:
 - dovrà assicurare la messa in sicurezza del sito e il ripristino del luogo, compatibile con la destinazione d'uso del sito stesso, in conformità alla normativa vigente, fatti salvi altri eventi accidentali per i quali si renda necessario procedere al risanamento anche durante la normale attività industriale;
 - dovrà assicurare la rimozione dall'area di tutti i rifiuti presenti;
 - dovrà predisporre controlli sulle matrici ambientali potenzialmente suscettibili di contaminazione determinata dall'attività svolta; nel caso la tipologia dei rifiuti stoccati e/o trattati e le condizioni di esercizio dell'attività consentano di escludere la compromissione delle matrici ambientali, dovrà comunque essere relazionato sulle motivazioni alla base di tale conclusione;
- B.** di introitare la somma di € 320,00 versati dalla Società SAEM S.n.c. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;
- C.** di trasmettere il presente Atto alla Società SAEM S.n.c.;
- D.** di trasmettere il presente Atto per gli aspetti di relativa competenza a:
- Comune di Sant'Olcese;
 - ASL 3 Genovese;
 - ARPAL;
 - Regione Liguria;
 - Albo Nazionale Gestori Ambientali.

RICORDA

- che la Società SAEM S.n.c. dovrà provvedere alla adozione e messa in atto di tutti i dispositivi in materia di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro in base alle norme



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

vigenti ed eventualmente secondo le modalità dettate e/o concordate dalla S.C.P.S.A.L. della ASL competente;

- Qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione delle scadenze individuate con il presente Atto, la stessa dovrà essere inoltrata all'Autorità competente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la modifica, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a suo sostegno.




INFORMA








Il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

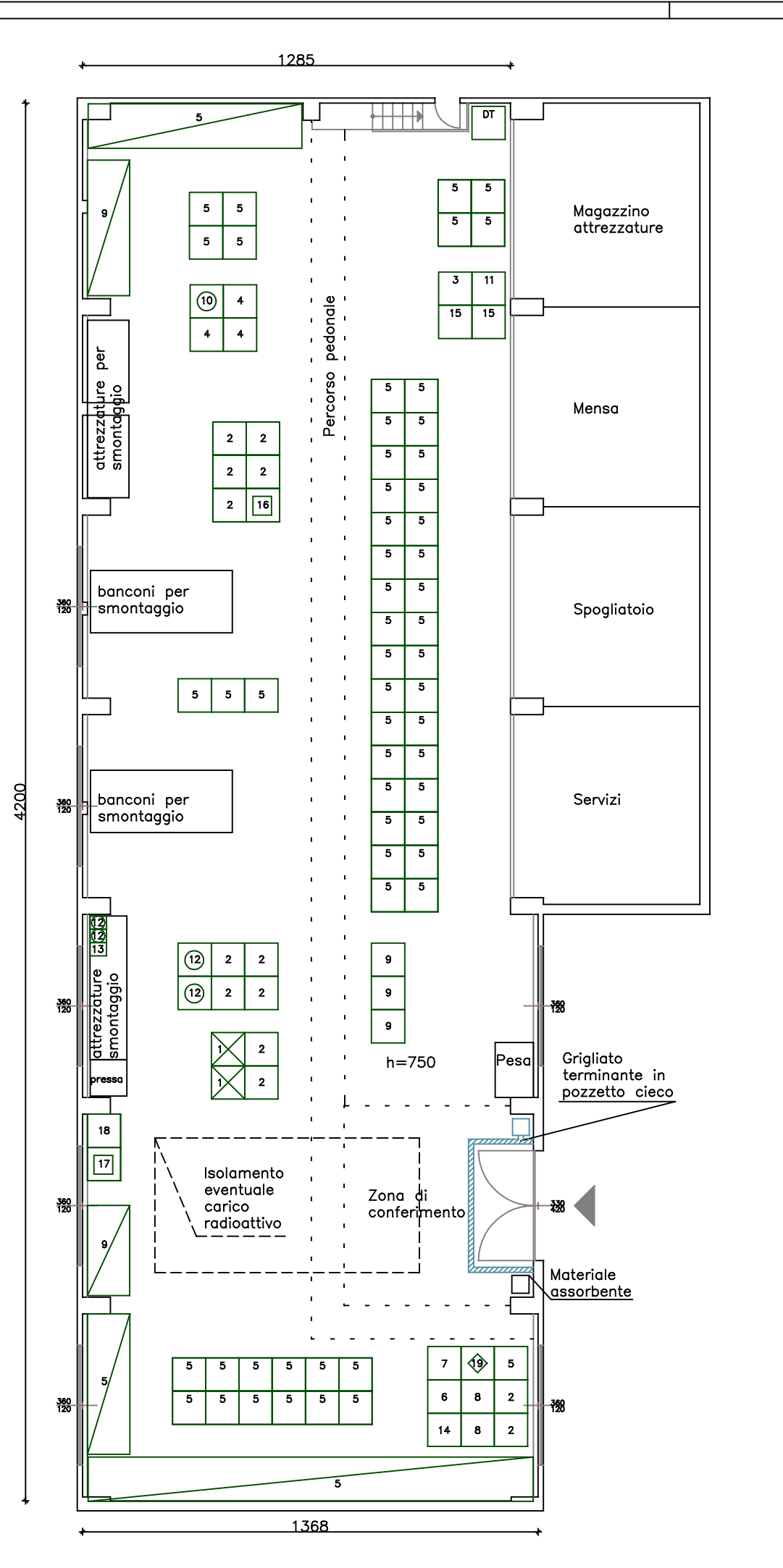
Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 49 giorni (al 22.12.2023), dalla presentazione delle integrazioni in data 03.11.2023 con nota n. 62342, successiva all'interruzione dei termini.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO BRUZZONE)
con firma digitale**

REGIONE	LIGURIA		PROVINCIA	GENOVA	
COMUNE	 SANT'OLCESE				
TAVOLA	UNICA	SCALA	1:100	DATA	Ottobre 2023
OGGETTO	<p align="center">PLANIMETRIA LAY-OUT RIFIUTI</p>				
COMMITTENTE	SAEM s.n.c.				
SEDE LEGALE E IMPIANTO	Via Gramsci 14B Loc. Manasseno - Sant'Olcese (GE)				
		SOCIETA' DI CONSULENZA Ambiente Sicurezza Qualità Alimenti Laboratorio Analisi Formazione			
ECORICERCHE s.r.l. P.iva 02049700368 E-mail: info@ecoricerche.net Web: www.ecoricerche.net		Sede Legale e operativa Via Regina Paola, 94 41049 Sassuolo (Mo) Tel.0536-806085 Fax.0536-806289			

RAGGRUPPAMENTI RIFIUTI	MODALITA' STOCCAGGIO
Gruppo 1 [R13 - R12] - rifiuti di carta e cartone - 5 t Gruppo 2 [R13] - rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi e loro leghe - 60 t Gruppo 3 [R13] - marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi - 1 t Gruppo 4 [R13 - R12] - spezzoni di cavo di rame ricoperto non pericolosi - 8 t Gruppo 5 [R13, R12] - apparecchiature fuori uso non pericolosi - 250 t Gruppo 6 [R13] - rifiuti in plastica - 3 t Gruppo 7 [R13] - rifiuti in legno - 4 t Gruppo 8 [R13] - gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi - 2 t Gruppo 9 [R13, R12] - apparecchiature fuori uso pericolose - 20 t Gruppo 10 [R13] - cavi elettrici pericolosi - 1 t Gruppo 11 [R13, R12] - filtri aria - 1 t Gruppo 12 [R13] - batterie pericolose - 6 t Gruppo 13 [R13] - batterie non pericolose - 1 t Gruppo 14 [R13-D15] - vetroresina - 4 t Gruppo 15 [R13-D15] - ingombranti - 3 t Gruppo 16 [R13] - gruppo cartuccia toner contenenti sostanze pericolose - 1 t Gruppo 17 [R13] - materiali isolanti pericolosi - 3 t Gruppo 18 [R13] - materiali isolanti non pericolosi - 3 t Gruppo 19 [R13] - tubi fluorescenti - 1 t	 Scaffali - dimensioni variabili  Contenitori dimensioni variabili o bancali 1,2x0,8 m  Cumuli dimensioni variabili o balle  Casse omologate in PEHD 1,2x1 o 1x0,6 o 1,1x1,1 o 1,2x0,8 m  Casette in plastica PP 0,6x0,4 o 0,3x0,4 m  Big bags omologati 0,9x0,9 m  Contenitore tipo "specolamp" 0,8x0,8 m o 1,9x0,8 m
DT Deposito Temporaneo (es. fusti o altre tipologie di contenitori)	

Nella presente tavola vengono messe in evidenza le collocazioni dei vari raggruppamenti di rifiuti, precisando che la collocazione puntuale e il numero dei singoli contenitori potrà variare in funzione delle esigenze specifiche di stoccaggio, nel rispetto delle quantità massime indicate per ogni raggruppamento



Allegato 2_Rifiuti gestiti

Descrizione Rifiuti in ingresso all'impianto	TIPO DI RIFIUTO	EER	ATTIVITA'	MASSIMA Istant.	
				t	mc
1. CARTA	imballaggi di carta e cartone	15.01.01	R13 – R12	5	5
	imballaggi compositi	15.01.05			
	imballaggi in materiali misti	15.01.06			
	carta e cartone	20.01.01			
2. METALLI	limatura e trucioli di materiali ferrosi	12.01.01	R13 – R12	60	30
	polveri e particolato di materiali ferrosi	12.01.02			
	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	12.01.03			
	polveri e particolato di materiali non ferrosi	12.01.04			
	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro, acciaio, ghisa o metalli non ferrosi)	12.01.99			
	imballaggi metallici	15.01.04			
	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	16.01.06			
	metalli ferrosi	16.01.17			
	rame, bronzo, ottone	17.04.01			
	alluminio	17.04.02			
	piombo	17.04.03			
	zinco	17.04.04			
	ferro e acciaio	17.04.05			
	stagno	17.04.06			
	metalli misti	17.04.07			
	metalli ferrosi	19.12.02			
	metalli non ferrosi	19.12.03			
metallo	20.01.40				
3. CATALIZZATORI ESAURITI	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07)	16.08.01	R13	1	1
4. CAVI	metalli non ferrosi	16.01.18	R13 – R12	8	8
	componenti non specificati altrimenti	16.01.22			
	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05	16.02.16			
	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	17.04.11			

Allegato 2_Rifiuti gestiti

Descrizione Rifiuti in ingresso all'impianto	TIPO DI RIFIUTO	EER	ATTIVITA'	MASSIMA Istant.	
				t	mc
5. APPARECCHIATURE FUORI USO	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13	16.02.14	R13 – R12 – R4	250	150
	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05	16.02.16			
	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23, 20.01.35	20.01.36			
6. PLASTICA E GOMMA	imballaggi in plastica	15.01.02	R13	3	3
	plastica	17.02.03			
	plastica e gomma	19.12.04			
7. LEGNO	imballaggi in legno	15.01.03	R13	4	4
	legno	17.02.01			
	legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	20.01.38			
8. TONER ESAURITI	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	08.03.18	R13	2	2
	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15	16.02.16			
9. APPARECCHIATURE FUORI USO PERICOLOSE	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	16.02.11*	R13 – R12	20	10
	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	16.02.13*			
	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	16.02.15*			
10. CAVI PERICOLOSI	Cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	17.04.10*	R13	1	1
11. FILTRANTI	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202*	15.02.03	R13 – R12	1	3
12 BATTERIE PERICOLOSE	Batterie al piombo	16.06.01*	R13	6	6
	Batterie al nichel-cadmio	16.06.02*			
	Batterie contenenti mercurio	16.06.03*			

Allegato 2_Rifiuti gestiti

Descrizione Rifiuti in ingresso all'impianto	TIPO DI RIFIUTO	EER	ATTIVITA'	MASSIMA Istant.	
				t	mc
13. BATTERIE NON PERICOLOSE	batterie alcaline (tranne 16.06.03)	16.06.04	R13	1	1
	altre batterie ed accumulatori	16.06.05			
14. VETRORESINA	Plastica	17.02.03	R13 – D15	4	4
	Plastica e gomma	19.12.04			
15. INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	20.03.07	R13 – D15	3	6
16. TONER PERICOLOSI	Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	08.03.17*	R13	1	1
	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	16.02.15*			
17. MATERIALI ISOLANTI PERICOLOSI	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03*	R13	3	6
18. MATERIALI ISOLANTI NON PERICOLOSI	Altri materiali isolanti contenenti diversi dalle voci 17.06.01 e 17.06.03	17.06.04	R13	3	6
19. TUBI FLUORESCENTI	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20.01.21*	R13	1	5
TOTALE QUANTITA'				377	252



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: RINNOVO COMPRENSIVO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., RILASCIATA CON P.D. N. 35 DEL 07.01.2014 E SS.MM.II. ALLA SAEM S.N.C. PER L'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, SITO NEL COMUNE DI SANT'OLCESE (GE) IN VIA GRAMSCI, 14B. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 320.00

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
ENTRATA	301000 2	0	30016 42	+	320,00					84	2023			
Note:														
TOTALE ENTRATE:				+	320,00									
TOTALE SPESE:				+										

Genova li, 22/12/2023

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**